



Avvocatura Generale dello Stato

**ATTO DI OPPOSIZIONE
A RICORSO STRAORDINARIO
AL CAPO DELLO STATO**

per

Il Ministero della Salute (C.F. 80242250589) il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** (C.F. 80415740580) in persona dei rispettivi Ministri p.t., nonché per la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano** – (C.F. 80188230587) in persona del legale rappresentante p.t. rappresentati e difesi *ope legis* dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) presso i cui uffici domiciliario in Roma alla via dei Portoghesi 12.

Per il ricevimento degli atti: FAX 06/96514000 e PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

IN RELAZIONE

Al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto da **ESTOR S.p.A.**, in persona del legale rapp.te p.t. rapp.ta e difesa avv.ti dall'Avv. Prof. Diego Vaiano e dall'Avv. Francesco Cataldo, elettivamente domiciliata presso lo Studio Legale Vaiano Cataldo in Roma, Lungotevere Marzio, 3 (PEC: diegovaiano@ordineavvocatiroma.org; francescocataldo@ordineavvocatiroma.org)
Ed altre Regioni

PER L'ANNULLAMENTO PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA

- della Deliberazione della Giunta Regionale della Basilicata 30 marzo 2023, n. 207, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Della Regione Basilicata n. 18 del 1° aprile 2023, recante “*Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015-2018 ai sensi dell’articolo 9 ter, comma 9 bis del DL n. 78/2015*” (**doc. 1**);
- degli Allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5 alla predetta determinazione (**doc. 2**);
- della deliberazione n. 986 del 19 settembre 2019 del DG dell'AOR San Carlo di Potenza, della deliberazione n. 616 del 19 settembre 2019 e della deliberazione n. 667 del 10 ottobre 2019 del DG dell'ASP di Potenza, della deliberazione n. 832 del 25 settembre 2019 del DG dell'ASL ASM 2

di Matera, della deliberazione n. 592 del 13 settembre 2019 del DG dell'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture, richiamate della DGR n. 207/2023, con le quali sarebbero stati validati e certificati i fatturati relativi agli anni 2015-2018 per singola azienda fornitrice di dispositivi medici;

- se ed in quanto di ragione, della nota dell'Avvocatura Regionale n. 8631 del 13 gennaio 2023, richiamata nella DGR n. 207/2023, nella quale sarebbe stato affermato che l'adozione dei provvedimenti di ripiano non necessitava della preventiva comunicazione di avvio del procedimento;

oltre che dei seguenti atti e provvedimenti:

- il Decreto adottato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 6 luglio 2022, recante *Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 216 del 15 settembre 2022 (**doc. 3**);

- il Decreto adottato dal Ministro della Salute in data 6 ottobre 2022, recante *Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto per i dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 251 del 26 ottobre 2022 (**doc. 4**);

- l'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di *Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018* (**doc. 5**);

- la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante "*Indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78*" (**doc. 6**);

- qualsiasi altro atto presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, finalizzato direttamente o indirettamente a richiedere all'azienda di ripianare *pro quota* il predetto superamento dei tetti di spesa, ivi inclusa, ove occorrer possa, l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14.9.2022 e l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28.9.2022.

- di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e/o conseguente a quelli sopra indicati, anche non cognito.

Le Amministrazioni in epigrafe hanno interesse a che la vertenza di cui sopra venga opportunamente vagliata nella sede giurisdizionale, con il doppio grado di giudizio ed il pieno contraddittorio tra le parti, essendo tale procedimento giudiziario più confacente alla disamina delle questioni oggetto del ricorso.

Per le ragioni che precedono, con il presente atto propongono opposizione al ricorso straordinario al Capo dello Stato sopra specificato e

FANNO ISTANZA

di trasposizione del giudizio in sede giurisdizionale ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. n.1199/71.

Roma, 1/08/23

Isabella Corsini

Avvocato dello Stato